

INCHIOSTRO

Diamine *RED DRAGON*

di Giulio Fabricatore



COLORE

Per gli amanti dei rossi (una forse piccola ma coraggiosa brigata...) il *Red Dragon* non mancherà di esercitare una irresistibile attrazione: col suo colore deciso ma non squillante, dalla personalità forte ma mai chiassosa, di sicuro si candida a diventare il beniamino di qualcuna delle proprie penne preferite (chi non ne ha almeno un paio?...). Illuminante il confronto con altri due inchiostri di temperamento molto vicino: *Monaco red* e *Oxblood* (tanto per restare in casa Diamine). Appare evidente anche all'esame visivo quello che l'analisi cromatica RGB esprime nella sintetica forma numerica: i tre inchiostri condividono il tono complessivo, con differenze che possono essere definite alquanto marginali. Si tratta comunque di interessanti variazioni sul tema dei rossi più aristocratici e raffinati.

SATURAZIONE

Le passate successive alla prima non aggiungono un contributo decisivo alla pienezza cromatica: si può quindi dire che il *Red dragon* è un inchiostro tendenzialmente piuttosto piatto; non sarà vistosa la differenza fra i tratti più sottili e quelli più larghi e pieni, a beneficio di quanti vengono spesso penalizzati dalla loro propensione per i pennini <F> o <EF> !

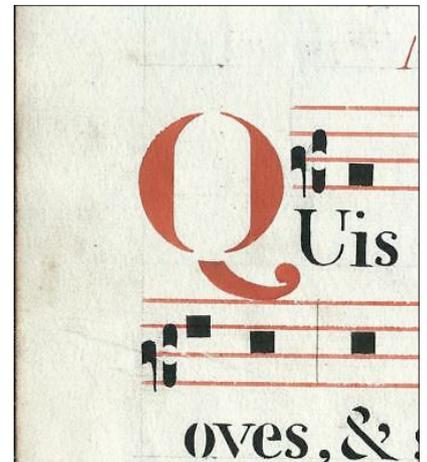
RESISTENZA

Un paio di minuti sotto qualche goccia d'acqua ed ecco che il colore diffonde e il testo sparisce quasi del tutto: la scarsa resistenza alla comune acqua di rubinetto consiglia di scegliere (con attenzione) un altro inchiostro per gli scritti più importanti.

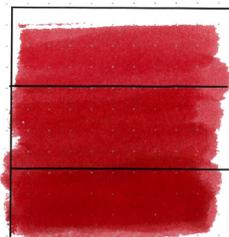
VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Un rosso decisamente elegante, capace di far appassionare quasi subito. Come con tutti gli inchiostri di questa categoria cromatica, ci si dovrà rassegnare a qualche limitazione nell'ambito di impiego: non è certamente un colore che possa rassegnarsi alle sole sottolineature "punitive" nella correzione dei compiti a scuola; ma risulterà tutt'altro che facile la sua accettazione in contesti burocratici o formali, generalmente poco inclini a digressioni poco canoniche. Nell'uso personale sarà però in grado di offrire una sicura e solida gratificazione, sia per scritti rigorosamente privati sia negli scambi con amici capaci di apprezzare le personalizzazioni espresse da certe ricercate raffinatezze. Chi ancora coltiva il raro privilegio di rapporti epistolari "veri" (cioè NON elettronici...) troverà in questo inchiostro un fedele alleato alla espressione gioiosa e originale dei propri pensieri.

Dalle mie incursioni fra i testi antichi ricavo un intrigante suggerimento sul carattere fascinosamente evocativo di questo inchiostro: il suo colore richiama abbastanza da vicino quello utilizzato con una certa frequenza per stilare i capilettera di antichi manoscritti; potrebbe essere suggerimento ed invito a cimentarsi, finalmente, con la nobile arte della calligrafia ...a colori!



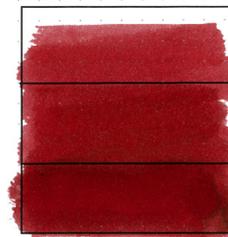
Davvero interessante (e rivelatore) il confronto fra il *Red Dragon*, *Monaco red* e l'*Oxblood*: notevoli le somiglianze (luminosità a parte)



Red Dragon



Monaco Red



Oxblood

TEST DELL'INCHIOSTRO

MARCA: *Diamine* NOME: *Red dragon*

PENNA: *cannuccia con pennino D. Leonardt* PENNINO < */* >

CARTA: *Fabriano Ecoqua*

PROVA DI SCRITTURA

*Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura
ché la diritta via era smarrita* *SSSSSSSS*

CARATTERISTICHE DELL'INCHIOSTRO

Flusso	<i>ottimo</i>	Saturazione	<i>buona +</i>
Lubrificazione		Showthrough	<i>~ no</i>
Shading	<i>no</i>	Bleedthrough	<i>no</i>
Feathering	<i>no</i>	Smear	<i>no</i>
		Altro	

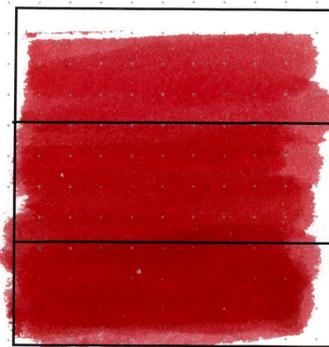
TEMPI DI ASCIUGATURA

5 sec 

10 sec 

20 sec 

30 sec _____



WATER TEST

water test
water test
water test
water test

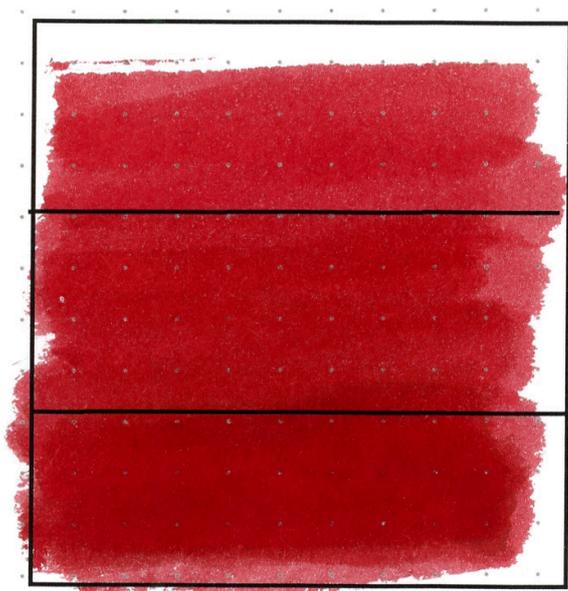
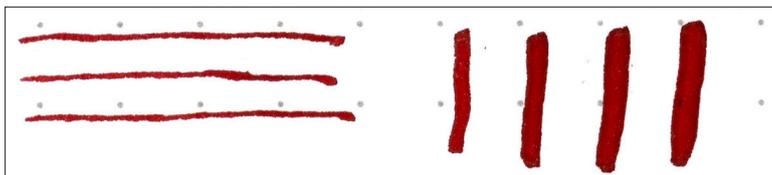
Elegantemente caratterizzato, il *Monaco red* non sarà il colore per ogni occasione ma è ben in grado di offrire una nota di decisa distinzione. È molto apprezzata la buona rapidità di essiccazione. Davvero modesta la resistenza all'acqua: consigliabile la prudenza per i testi più importanti.

mezzo del cam
ritrovai per un
la diritta via era

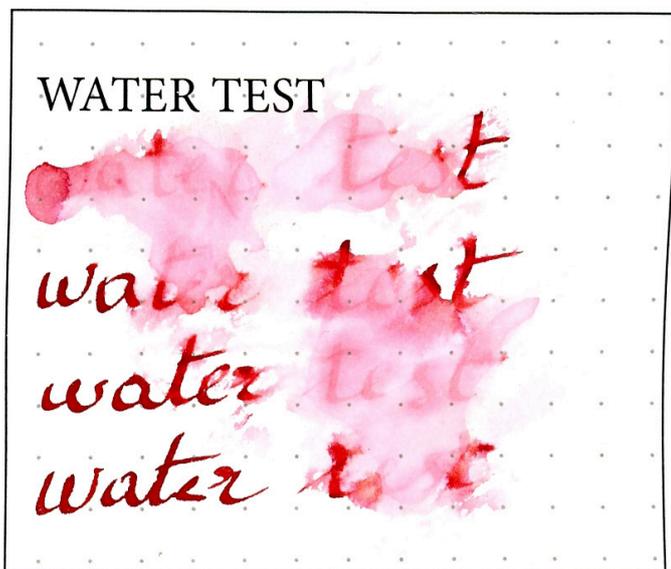


Il frammento di testo, a sinistra in alto, tracciato con una penna da intinzione con pennino calligrafico D. Leonardt, evidenzia la totale assenza di feathering; una prestazione confermata dai ghirigori della piccola prova qui sopra, a destra.

Il forte ingrandimento dei tratti orizzontali e verticali a sinistra evidenzia la mancanza di una sostanziale differenza di saturazione fra tratti sottili e larghi.



Alle varie passate successive corrisponde solo un contenuto aumento della saturazione; appena un accenno di shading.

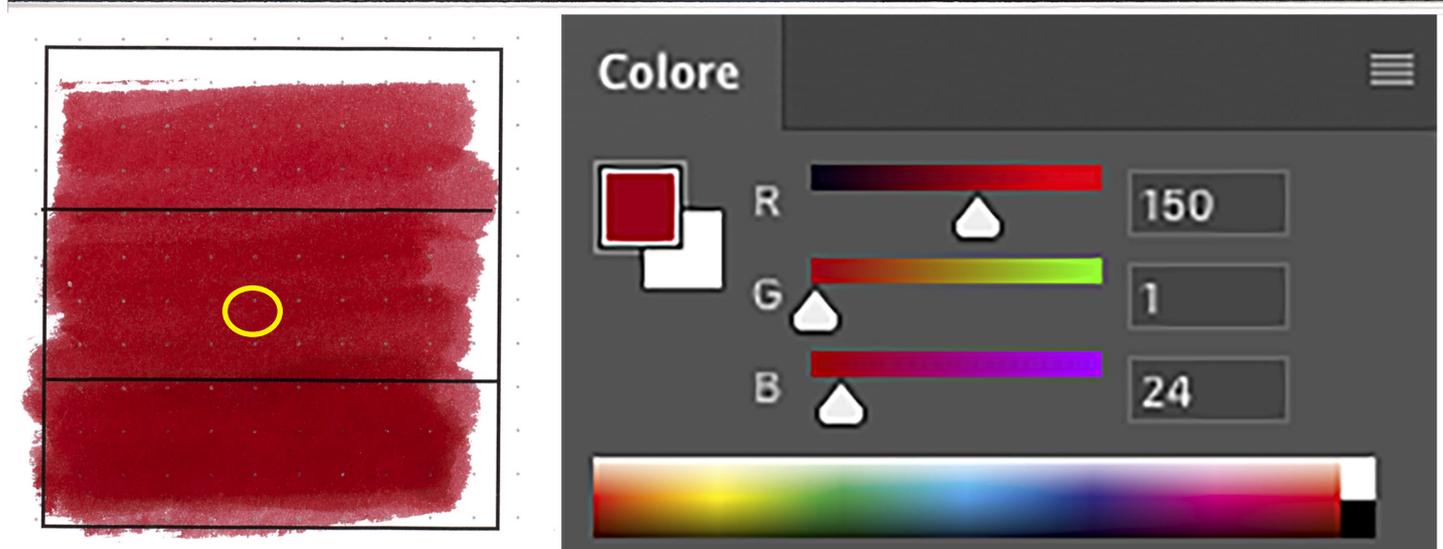


La prova di tenuta all'acqua ha evidenziato una prestazione davvero modesta: spandimento di colore e leggibilità appena marginale del testo dopo poco più di un minuto di "immersione".

IDENTIFICAZIONE CROMATICA

L'immagine della macchia di inchiostro è stata acquisita insieme a quella della mira di colore Color Checker X-Rite mediante lo scanner EPSON V850 PRO.

La presenza della scala di grigi ha consentito la calibrazione cromatica complessiva (bilanciamento del bianco) in Camera Raw. La sonda di PhotoShop ha potuto così fornire una "identificazione" attendibile per il colore in questione.



INCHIOSTRO:	Diamine RED DRAGON
Composizione RGB:	R = 150, G = 1, B = 24

NB: la composizione RGB prevede, per ognuno dei tre colori (Red, Green, Blue), 256 livelli, da 0 (nero) a 255 (saturazione max): (0,0,0) corrisponde al nero assoluto, (255,255,255) corrisponde al bianco.

ATTENZIONE: l'inclusione di mire di colore (RGB + CMYK) e scala di grigi garantisce una corretta riproduzione cromatica sui diversi monitor (meglio se già calibrati...)

[maggio 2019]

[recensione pubblicata sul sito www.ilpennofilo.it]